

UN FILM FORTE COME UN CAFFÈ RISTRETTO

- LE FIGARO -

SANDRO PARENZO PRESENTA



VINCENT
CASSEL



MIGLIOR ATTRICE
FESTIVAL DI CANNES

EMMANUELLE
BERCOT

MONROI

IL MIO RE

UN FILM DI MAÏWENN

DAL 3 DICEMBRE AL CINEMA

PHOTO © PRODUCTIONS DU TRÉSOR / SHANNA BESSON
RISK

VINCENT
CASSEL



EMMANUELLE
BERCOT

MON ROI

IL MIO RE

UN FILM DI MAÏWENN

LOUIS GARREL

ISILD LE BESCO

DAL 3 DICEMBRE AL CINEMA

DURATA: 2H08

DISTRIBUZIONE VIDEA

Via Livigno, 50 - 00188 Roma - Tel 06.331851

info@videaspa.it - www.videaspa.it

www.youtube.com/video - www.twitter.com/video www.facebook.com/video

UFFICIO STAMPA

Studio PUNTOeVIRGOLA

www.studiopuntoevirgola.com

info@studiopuntoevirgola.com

Tel - 06.39388909

DIGITAL PR 404

Viale delle delle Milizie, 38 - Roma

Tel.: +39 06 98968055

Maria Rosaria Giampaglia
maria.rosaria@404.it

Samanta Dalla Longa
samanta@404.it



SINOSI

A seguito di un grave incidente sugli sci, Tony viene ricoverata in un centro di riabilitazione. Grazie agli antidolorifici e all'assistenza del personale medico, ha l'occasione di ripensare alla sua relazione turbolenta con Georgio.

Perché si amano? Chi è quest'uomo che ha amato così profondamente?

Come ha permesso a se stessa di vivere una passione così soffocante e distruttiva?

Tony ha di fronte un difficile processo di guarigione, un duro lavoro fisico che può finalmente renderla libera...

INTERVISTA A MAÏWENN

MON ROI parla di una relazione passionale e distruttiva durata dieci anni. La relazione è osservata dall'esterno e questo punto di vista lo rende un film molto diverso dal tipo di film che ha precedentemente girato.

E' un argomento su cui ho riflettuto per anni senza mai farne il film. L'idea mi spaventava, non sentivo di essere sufficientemente matura per affrontarlo. Ho scritto numerose versioni senza mai esserne soddisfatta.

Che cosa La spaventava?

I momenti felici che i protagonisti hanno vissuto prima che tutto andasse a rotoli - mi sono resa conto di quanto fosse difficile per me rappresentare nei miei film persone felici. Tutto ciò che scrivevo mi sembrava sdolcinato. E' necessario crederci altrimenti come si può comprendere il fatto che finiscano sempre per tornare insieme? Come si può descrivere le loro nevrosi e i conflitti se non si crede nel loro amore?

Che cosa Le ha fatto decidere di fare il grande passo?

Improvvisamente mi sono resa conto che non potevo continuare a procrastinare per sempre!

Il film è co-scritto insieme a Etienne Comar.

Alain Attal, il mio produttore, mi ha parlato molto bene di Etienne e quindi ho voluto incontrarlo. Siamo andati d'accordo subito, ed è stato fantastico. Abbiamo lavorato con diligenza e costanza tutti i giorni dalle 9 alle 13.

Aveva deciso fin dall'inizio che Lei non avrebbe recitato nel film?

Sì. Volevo lavorare con Emmanuelle Bercot e desideravo fare un film in cui non recitavo per vedere come me la sarei cavata come regista.

Il personaggio di Georgio è molto complesso e misterioso...

Mi premeva che i personaggi non fossero mai monolitici o che diventassero noiosi. La vita non è mai una sola cosa, quindi è necessario essere in grado di osservarla da diverse angolazioni.

Si avverte immediatamente una discrepanza tra questo uomo e questa donna. Tony non ha la bellezza delle modelle con cui esce solitamente Georgio e inoltre si porta dentro una sofferenza interiore che rivela a Georgio durante la loro prima notte insieme.

Doveva esserci qualcosa di molto intimo tra loro affinché Georgio si innamorasse di lei. Tony rivela la sua angoscia interiore a Georgio durante l'episodio con i cubetti di ghiaccio e immediatamente entrano in un'intimità estrema e particolare; accade spesso quando le persone si trovano.

I personaggi di MON ROI hanno 40 anni...

Questo aspetto lo rende un film con un target maturo ma anche gli adolescenti possono identificarsi con i personaggi. Il mio film è per tutti gli amanti incompresi.

Il film ha una dimensione universale che rappresenta un cambiamento rispetto a FORGIVE ME, il Suo primo lungometraggio.

Fin dall'inizio della mia carriera cinematografica, sono stata etichettata come regista di film autobiografici, ma non mi sono mai identificata con questa definizione. La visione di POLISSE non era meno personale, o più personale, di quella in FORGIVE ME, e il fatto che mi piaccia rappresentare storie di attrici non significa che ALL ABOUT ACTRESS fosse incentrato su di me. Che si basi su una storia vera o meno, il mio lavoro è lo stesso. Le etichette di questo tipo possono ferire, sono troppo semplificate, ed io ne ho sofferto. Il malinteso nasce probabilmente dal fatto che abbia recitato in quei film.

Utilizzando la tecnica del flashback, ottiene una distanza maggiore.

Questa struttura narrativa permette a Tony di avere una duplice prospettiva sia su se stessa che su Georgio rivisitando i momenti della loro storia, e le dà la possibilità di ricominciare da capo. Quando esce dal centro di fisioterapia, ha una capacità di recupero diversa.

Il suo percorso di recupero comporta la guarigione del suo corpo: sembra che Lei provi un certo fascino per le storie che riguardano il processo di recupero dopo lesioni fisiche nei centri di fisioterapia.

Sono sempre stata attratta da persone con lesioni fisiche e dagli infermi. In un certo senso sono tagliati fuori dalla società e non hanno gli stessi bisogni e desideri delle persone sane.

Si è fragili quando si usa una stampella o una sedia a rotelle. La prospettiva della vita cambia e improvvisamente l'unica cosa importante diventa stare meglio. Grazie al suo incidente, Tony può provare un nuovo tipo di affetto per Georgio. Essere in grado di camminare di nuovo diventa improvvisamente il più importante dono che la vita può offrirle.

Il suo incontro con i giovani presso il centro di fisioterapia contribuisce notevolmente alla sua guarigione.

Sono persone feriti, come lei, e la fanno sentire meglio. Sono diversi rispetto alle persone che ha conosciuto fino a quel momento; gente semplice che le apre un mondo fatto di risate, di condivisione e leggerezza.



Nonostante sia ferita, fisicamente e moralmente, Tony è una combattente che reagisce e contrattacca.

Non è un caso che abbia deciso che Tony dovesse essere un avvocato. Non la vediamo mai mentre svolge la sua professione - il film si concentra interamente sul suo rapporto con Georgio - ma mi piaceva l'idea che fosse una persona impegnata a difendere altre persone - buone e cattive - così come difende il suo uomo. Ha atteso a lungo, ha vissuto una storia d'amore appassionata e sta facendo tutto il possibile per preservarla, quindi sì, è una combattente. "Non ho aspettato tutti questi anni per avere un bambino e andarmene", dice al fratello.

Il personaggio del fratello è un ruolo chiave nel film...

Adoro Louis. Gli avevo già offerto una parte in POLISSE ma rifiutò, così ho provato di nuovo con MON ROI. Mi sono quasi messa in ginocchio in un ristorante per pregarlo di impersonare Solal. Credo avesse paura di me.

Perché MON ROI?

Non riuscivo a trovare un titolo. Ho scartato immediatamente quello che avevo in mente all'inizio. Un giorno ho sentito una canzone d'amore di Elli Medeiros che dice: "Toi, toi, mon toit ... Toi mon tout, mon roi ..." Era breve e suggestivo. Ed è davvero le roi [il re], in ogni senso.

FILMOGRAFIA MAÏWENN

REGISTA

2014 > MON ROI
Official Selection, Festival de Cannes 2015
2011 > POLISSE
Jury Prize, Festival de Cannes 2011
2009 > ALL ABOUT ACTRESSES
2006 > FORGIVE ME

TEATRO – AUTRICE – ATTRICE

2001 to 2003 > LE POIS CHICHE
at le Café de la Gare
Regia di Orazio Massaro

FILMOGRAFIA ETIENNE COMAR SCENEGGIATORE

FILMOGRAFIA

2015 > MON ROI di Maïwenn
In competizione al Festival di Cannes 2015
2014 > LA RANÇON DE LA GLOIRE
di Xavier Beauvois
In competizione al Festival di Venezia 2014
2012 > LA CUOCA DEL PRESIDENTE
di Christian Vincent
Presentato al Toronto Film Festival,
Festival d'Angoulême, San Sebastian Film Festival,
French Film Week at Berlin, Tübingen Festival,
Festival de Namur, City of Lights,
City of Angels (Col-Coa) Los Angeles.
2010 > UOMINI DI DIO
di Xavier Beauvois
Festival di Cannes 2010: Grand Prix, National
Education Prize, Ecumenical Award Miglior
film ai Césars 201,
Miglior Attore Non Protagonist: Mickaeln Lonsdale,
Miglior Fotografia
Premio Syndicat de la Critique 2010

FILM IN PRODUZIONE

GAUGUIN, L'ENVOÛTÉ di Edouard Deluc
Inizio riprese - estate 2015
SWING 44 di Etienne Comar
In preparazione – riprese previste per il 2016
MAÎTRE CHANTEUSE di Cyril Menegun
In sviluppo

FILMOGRAFIA

VINCENT CASSEL

- 2015 > MON ROI di Maïwenn
Selezione Ufficiale, Festival di Cannes 2015
- 2015 > PARTISAN di Ariel Kleiman
- 2015 > THE GREAT MYSTICAL CIRCUS
di Carlos Diegues
- 2015 > IL RACCONTO DEI RACCONTI –
TALES OF TALES
di Matteo Garrone
Selezione Ufficiale Festival di Cannes 2015
- 2014 > CHILD 44 – IL BAMBINO N- 44
di Daniel Espinosa
- 2013 > RIO, I LOVE YOU di Fernando Meirelles
- 2013 > LA BELLA E LA BESTIA di Christophe Gans
- 2013 > IN TRANCE di Danny Boyle
- 2011 > A DANGEROUS METHOD
di David Cronenberg
- 2011 > IL CIGNO NERO di Darren Aronofsky
- 2010 > IL MONACO di Dominik Moll
- 2010 > OUR DAY WILL COME di Romain Gavras
- 2009 > ADRIFT by Heitor Dhalia
- 2009 > L'ERA GLACIALE III di Carlos Saldanha e
Mike Thurmeier (voce)
- 2009 > LASCARS di Albert Pereira Lazaro (voce)
- 2008 > NEMICO PUBBLICO N. 1 –
L'ORA DELLA FUGA
di Jean-François Richet
- 2008 > NEMICO PUBBLICO N. 1 –
L'ISTINTO DI MORTE
di Jean-François Richet
- 2007 > LA PROMESSA DELL'ASSASSINO
di David Cronenberg
- 2007 > OCEAN'S THIRTEEN di Steven Soderbergh
- 2006 > HIS MAJESTY MINOR di Jean-Jacques
Annaud 2005 > L'ERA GLACIALE II
di Carlos Saldanha (voce)
- 2005 > SHEITAN di Kim Chapiron
- 2005 > DERAILED – ATTRAZIONE LETALE
di Mikael Hafstrom
- 2004 > OCEAN'S TWELVE di Steven Soderbergh
- 2004 > SECRET AGENTS di Frédéric Schoendoerffer
- 2004 > BLUEBERRY di Jan Kounen
- 2002 > IRREVERSIBLE di Gaspard Noé
Selezione Ufficiale, Festival di Cannes 2002
- 2002 > THE RECKONING – PERCORSI CRIMINALI
di Paul McGuigan
- 2001 > L'ERA GLACIALE di Chris Wedge
e Carlos Saldanha (voce)
- 2001 > SULLE MIE LABBRA
di Jacques Audiard
- 2001 > SHREK di Andrew Adamson
e Vicky Jenson (voce)
- 2001 > IL PATTO DEI LUPI
di Christophe Gans
- 2001 > NADIA di Jez Butterworth
- 2000 > I FIUMI DI PORPORA di Matthieu Kassovitz
- 1999 > GUEST HOUSE PARADISO di Adrian Edmondson
- 1999 > GIOVANNA D'ARCO di Luc Besson
- 1999 > MEDITERRANÉES di Philippe Berenger
- 1998 > ELIZABETH di Shekhar Kapur
- 1997 > IL PIACERE E I SUOI PICCOLI
INCONVENIENTI
di Nicolas Boukhrief
- 1996 > DOBERMANN di Jan Kounen
- 1996 > THE PUPIL di Olivier Schatzky
- 1996 > L'APPARTAMENTO di Gilles Mimouni
- 1995 > L'ODIO di Mathieu Kassovitz
Miglior Regia, Festival di Cannes 1995
- 1995 > ADULTERY: A USER'S GUIDE di Christine Pascal
- 1995 > AINSI SOIENT-ELLES di Patrick Alessandrin
- 1993 > METICCIO di Mathieu Kassovitz
- 1991 > LES CLEFS DU PARADIS di Philippe De Broca
- 1988 > LES CIGOGNES N'EN FONT QU'À LEUR
TÊTE
di Didier Kaminka



FILMOGRAFIA

EMMANUELLE BERCOT

ATTRICE

2012 > TURNING TIDE di Christophe Offenstein
2012 > RUE MANDAR di Idit Cebula
2010 > POLISSE di Maïwenn
Premio della Giuria, Festival di Cannes 2011
2009 > LITTLE WHITE LIES di Guillaume Canet
2004 > CAMPING SAUVAGE
di Christophe Ali & Nicolas Bonilauri
2003 > À TOUT DE SUITE di Benoît Jacquot
2001 > CLÉMENT di Emmanuelle Bercot
1999 > UNE POUR TOUTES... di Claude Lelouch
1998 > RICOMINCIA DA OGGI di Bertrand Tavernier
1997 > CLASS TRIP di Claude Miller
1996 > LA DIVINE POURSUITE di Michel Deville
1993 > INNER CITY di Jean François Richet
1990 > RAGAZZI di Mama Keita

REGISTA

2015 > A TESTA ALTA
Official Selection & Opening Film, Festival de
Cannes 2015 2013 > ON MY WAY
2012 > GLI INFEDELI
2010 > STUDENT SERVICES (Canal+)
2005 > BACKSTAGE
2001 > CLÉMENT
Selezione Officiale, Festival di Cannes 2001
Un Certain Regard / Youth Prize

BIOGRAFIA

ALAIN ATTAL

Alain Attal ha prodotto molti cortometraggi creando intorno a sé un gruppo di talentuosi giovani registi, attori e scrittori che ha poi voluto per i suoi primi lungometraggi. Tra loro Gilles Lellouche, Tristan Aurouet, Guillaume Canet e Philippe Lefebvre.

Le sue prime esperienze gli hanno permesso di affinare le sue capacità e di stabilire rapporti con registi più esperti. Nel 2005, ha prodotto QUELLO CHE GLI UOMINI NON DICONO di Nicole Garcia, presente nella Selezione Ufficiale del Festival di Cannes. Hanno lavorato nuovamente insieme nel 2010 in TRE DESITINI, UN SOLO AMORE, che ha registrato oltre un milione di spettatori. Nel 2009, ha iniziato a lavorare con Radu Mihaileanu, per il quale ha prodotto IL CONCERTO, nominato per un Golden Globe come Miglior Film Straniero e due premi César. Il film ha avuto 1,9 milioni di spettatori ed è stato uno dei più grandi successi internazionali di Attal, incassando oltre 40 milioni di dollari al box office.

Attal ha prodotto POLISSE di Maiwenn nel 2011, che ha vinto il Premio della Giuria al Festival di Cannes ed è stato candidato a 13 premi César. Il film ha ottenuto il plauso della critica e ha richiamato oltre 2,4 milioni di spettatori permettendo ad Attal di vincere il Premio Toscan du Plantier come produttore dell'anno. Ha continuato a lavorare con Maiwenn nella sua ultima opera, MON ROI, in concorso al Festival di Cannes di quest'anno.

Nel 2012, ha prodotto BLOOD TIES – LA LEGGE DEL SANGUE, girato in lingua inglese a New York con un cast internazionale. Il film è l'ultimo di una lunga collaborazione con Guillaume Canet, che ha avuto inizio con i primi cortometraggi del regista. Hanno lavorato nuovamente insieme nel 2002 nel primo film di Canet, QUALUNQUE COSA TU DICA, nominato per il Premio César come Migliore Opera Prima. Nel 2006 hanno collaborato in NON DIRLO A NESSUNO ottenendo nove nomination ai César e cinque premi, tra cui Miglior Regista. Il film, acclamato dalla critica, ha riscosso molto successo anche tra il pubblico con oltre tre milioni di incassi in Francia ed è stato ampiamente apprezzato anche negli Stati Uniti. Nel 2010, il duo ha lavorato insieme in PICCOLE BUGIE TRA AMICI, che ha confermato l'abilità di Canet come regista e ha ottenuto 5,5 milioni di spettatori in Francia.

Nel 2012, Attal ha prodotto RADIOSTARS di Romain Lévy, che ha vinto il Gran Premio della Giuria al Festival Alpe d'Huez Festival of Comedy Films, e POPULAIRE di Régis Roinsard, che ha ottenuto cinque nomination ai César ed è stato distribuito a livello internazionale. Aperto a tutti i generi, ha continuato la sua ricerca di nuovi stili con il primo film di Jeanne Herry ELLE L'ADORE nel 2014, e NEXT TIME I'LL AIM FOR THE HEART di Cédric Anger, entrambi accolti con favore dalla critica e dal pubblico. La sua determinazione nello scoprire nuovi talenti e favorire la produzione di opere prime lo ha portato a lavorare con due nuovi registi: Thomas Bidegain in COWBOYS, proiettato quest'anno al Directors' Fortnight, e con Stéphanie Di Giusto in LA DANSEUSE, le cui riprese sono previste per la fine del 2015.

Oltre ad aver fondato la sua casa di produzione, Les Productions du Trésor, e coltivato nuovi talenti del settore, Attal si è attivato per difendere le produzioni indipendenti e favorire lo sviluppo di un'industria del cinema francese che sia ricca e stimolante. Dal 2007, è vice-presidente dell'Associazione dei produttori di Cinéma (APC), un sindacato che si propone di promuovere attivamente le questioni che interessano l'industria cinematografica. Nel 2013 e il 2014, ha lavorato come vice-presidente del Comitato per la Avance sur Recettes (ASR) del CNC, il cui sostegno finanziario protegge e promuove la diversità del cinema francese. Ha prontamente accettato questa impegnativa missione essendo lo ASR uno degli strumenti di supporto chiave per il cinema indipendente francese di cui è un ardente difensore.

Sia con la sua casa di produzione che, in generale, con le cariche che ricopre nel settore, lo scopo di Alain Attal è quello di difendere una certa visione del cinema e di riunire rigore artistico e comprensione del gusto del pubblico. In particolare modo è determinato a rimanere vicino ai registi con cui lavora per creare la più proficua collaborazione regista-produttore in termini di futuro artistico dei film.

CAST

GEORGIO
TONY
SOLAL
BABETH
AGNÈS
DENIS
PASCAL
JEAN
DJEMEL
MARIE
SLIM
NABIL
NICO
AMANDA
ABDEL

VINCENT CASSEL
EMMANUELLE BERCOT
LOUIS GARREL
ISILD LE BESCO
CHRYSTÈLE SAINT-LOUIS AUGUSTIN
PATRICK RAYNAL
PAUL HAMY
YANN GOVEN
DJEMEL BAREK
MARIE GUILLARD
SLIM EL HEDLI
NABIL KECHOUGHEN
NORMAN THAVAUD
AMANDA ADDED
ABDELGHANI ADDALA

TROUPE

PRODUTTORE
REGIA
SCENEGGIATURA
FOTOGRAFIA
MONTAGGIO
SCENOGRAFIA
COSTUMI
SUONO

PRODUTTORE
POST-PRODUZIONE
PRIMO AIUTO REGIA
PRODUCTION MANAGER
CASTING
MUSICHE

ALAIN ATTAL
MAÏWENN
MAÏWENN-ETIENNE COMAR
CLAIRE MATHON
SIMON JACQUET
DAN WEILL
MARITÉ COUTARD
NICOLAS PROVOST
AGNÈS RAVEZ
MATTHIEU TERTOIS
EMMANUEL CROSET
XAVIER AMBLARD
NICOLAS MOUCHET
FRÉDÉRIC GÉRARD
MARC COHEN
STÉPHANE BATUT
STEPHEN WARBECK

FOTOGRAFIE : PRODUCTIONS DU TRÉSOR / SHANNA BESSON